

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 18 MARZO 2010

- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17 FEBBRAIO 2010

IL COMITATO ESECUTIVO. Approva il verbale della riunione del 17 febbraio 2010, con l'integrazione richiesta dal Presidente Franzoni mediante inserimento della sua astensione in merito alla delibera relativa al versamento integrativo, da parte dell'ACI alla Società Ventura, dell'importo di 49.218 euro, riportata alla pagina 27 del verbale stesso (Astenuti i Componenti non presenti alla citata riunione).

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

IL COMITATO ESECUTIVO. Approva lo schema di Conto Consuntivo dell'ACI per l'esercizio finanziario 2009.”.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che la Società Tech-Rev Srl editrice della Rivista bimestrale “Technology Review – edizione italiana”, ha proposto all'ACI di proseguire, anche per l'anno 2010, la collaborazione avviata con l'Ente, in qualità di Socio sostenitore della rivista stessa, a partire dal 2004; vista la nota al riguardo predisposta dal competente Servizio Comunicazione; preso atto in particolare

che, ad esito delle trattative intercorse con la citata Società in ordine ai contenuti di detta collaborazione, sono stati definiti i seguenti termini e condizioni: - disponibilità di 2 pagine su ciascun numero della rivista per la realizzazione di una rubrica, denominata "ACI Innovazione"; - inserimento di un "banner" dedicato all'ACI sulla home page dell'edizione on line della Rivista stessa; fornitura di una password per l'accesso alla Rivista on line con archivio dei numeri precedenti; disponibilità di una pagina pubblicitaria per l'Ente in ciascuno dei sei numeri bimestrali della Rivista e disponibilità di un'ulteriore pagina da utilizzare nel corso dell'anno in un numero da concordare, in sostituzione dell'invio previsto per gli anni trascorsi di una newsletter indirizzata ai Soci; riconoscimento alla Società Tech-Rew per l'anno 2010 di un importo pari a € 40.000, oltre IVA, da erogarsi da parte dell'ACI nel corso dell'anno corrente a fronte di tre fatture da emettersi nei mesi di marzo, luglio e dicembre; tenuto conto che, rispetto alle annualità pregresse, a parità del corrispettivo già previsto, i contenuti della collaborazione risultano arricchiti a favore dell'ACI, avendo la Società Tech-Rev Srl aderito alle richieste avanzate in tal senso dall'Ente, con conseguente ampliamento, in seno alla rivista, della presenza dell'ACI e degli spazi dedicati alle materie d'interesse dell'Ente; ritenuto di procedere alla prosecuzione del rapporto di collaborazione tra l'ACI e la Rivista Technology Review nei termini sopra illustrati in considerazione dell'interesse dell'Ente ad assicurare la propria presenza in riviste specializzate a carattere scientifico allo scopo di diffondere tematiche afferenti la mobilità in linea con le finalità istituzionali dell'ACI stesso; **autorizza** la prosecuzione, per l'anno 2010, della collaborazione tra l'ACI e la Rivista "Technology Review - edizione italiana" nei termini ed alle condizioni di cui in premessa, analiticamente indicate nel documento riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La spesa, relativa all'anno 2010, pari all'importo di € 40.000, oltre IVA, trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Servizio Comunicazione", Tit.I, Cat.4^, del bilancio di previsione per l'anno 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap. 5 art. 1, lett. A).

2) “Vista la deliberazione del 28 novembre 2007, con la quale sono stati approvati gli schemi di Convenzione per la fornitura del servizio di connessione con l’archivio nazionale delle tasse automobilistiche e per le attività di assistenza ai contribuenti (c.d. mandato trilaterale ACI/AC/Delegazioni) per le Regioni convenzionate e non convenzionate; preso atto, in proposito, che relativamente alla fornitura di detti servizi alla Regione Autonoma Valle d’Aosta, l’ACI ha fino ad oggi applicato lo schema di mandato trilaterale riferito alle Regioni non convenzionate, atteso che la Regione medesima beneficiava della gestione delle tasse automobilistiche a cura dell’Agenzia delle Entrate; preso atto, altresì, che con Decreto Legislativo n. 13 del 28 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 4 febbraio 2008, le competenze in materia di riscossione e gestione delle tasse automobilistiche sono state trasferite dallo Stato alla Regione Valle d’Aosta e che, nelle more della prevista emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la determinazione dell’ammontare degli oneri e dei proventi delle funzioni trasferite, nel mese di settembre 2009 la Regione stessa ha bandito una procedura di gara per l’affidamento del servizio di supporto alla gestione regionale delle tasse automobilistiche; preso atto, inoltre, che con D.P.C.M. del 9 novembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.294 del 18 dicembre 2009, la decorrenza della competenza regionale in materia di tasse automobilistiche è stata fissata al 1° gennaio 2010; preso atto, altresì, che, con provvedimento del Dirigente della Direzione Finanze e Tributi della Regione Valle d’Aosta del 3 dicembre 2009 n. 5211, è stata formalizzata l’aggiudicazione definitiva dell’affidamento del servizio di gestione delle tasse automobilistiche per il triennio 2010-2012, con possibilità di proroga per un ulteriore biennio, a favore del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese “Automobile Club d’Italia - Equitalia Nomos S.p.A.”; preso atto, infine, che tale affidamento prevede, tra l’altro, la conduzione, da parte del citato R.T.I. aggiudicatario, dei servizi di assistenza generale all’utenza sulle tasse automobilistiche e di assistenza specifica per il precontenzioso e le successive fasi di accertamento; tenuto conto che la Regione Valle d’Aosta - che sta perfezionando gli atti necessari alla stipula del contratto di affidamento - ha

comunicato l'intenzione di avvalersi della citata assistenza a far data dal 1° aprile 2010; ravvisata, conseguentemente, la necessità di adeguare il vigente schema di Mandato trilaterale ACI/AC/Delegazioni Valle d'Aosta al contenuto dei nuovi servizi richiesti; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Servizi Delegati, concernente l'approvazione di un nuovo schema di Mandato trilaterale ACI/AC/Delegazioni da utilizzare per l'attivazione del servizio nell'ambito della Regione Valle d'Aosta relativamente al triennio 2010-2012; preso atto che il nuovo testo del mandato a tal fine predisposto - che sostituisce integralmente quello approvato con la citata deliberazione del 28 novembre 2007 ed in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente - è stato redatto sulla base dello schema vigente per le Regioni non convenzionate ed opportunamente adattato mediante l'inserimento dei servizi che costituiscono oggetto di affidamento da parte della Regione Valle d'Aosta e, in particolare, del servizio di consulenza generale ai contribuenti e dell'attività di bonifica del ruolo, prevedendo, al fine di mantenere l'equilibrio finanziario con i compensi previsti dal contratto d'appalto, un corrispettivo a favore delle Delegazioni pari a € 4,50, oltre IVA, per ogni bonifica effettuata su ogni singola targa; **approva** il nuovo schema di Mandato trilaterale ACI/AC/Delegazioni per l'espletamento dei servizi in materia di tasse automobilistiche da parte delle Delegazioni della Regione Valle d'Aosta relativamente al triennio 2010-2012, che viene riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. B) e costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la sottoscrizione dell'atto stesso, con facoltà di apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al suo perfezionamento.”.

3) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 4 febbraio 2009, con la quale è stato autorizzato l'affidamento alla Società ACI Sport delle attività concernenti l'organizzazione dell'edizione 2009 del Trofeo “ACI Golf” per un corrispettivo non superiore ad € 100.000, oltre IVA; preso atto che il Trofeo “ACI Golf”, giunto alla sua diciottesima edizione, è uno dei campionati di golf a

livello dilettantistico più noti e significativi e costituisce un importante momento di aggregazione per i Soci dell'ACI; considerato che la manifestazione è in grado di apportare all'Ente positivi ritorni in termini di visibilità, nonché di costituire un importante strumento di fidelizzazione della compagine associativa e di incremento dell'associazionismo; ritenuto l'interesse dell'ACI ad assicurare continuità ad una manifestazione in grado di favorire nuove adesioni e di promuovere l'immagine dell'Ente e ravvisata la conseguente opportunità di garantire lo svolgimento dell'evento anche per l'anno 2010; preso atto che la Società ACI Sport, nell'ambito della relazione predisposta a consuntivo delle attività svolte per la realizzazione del Trofeo 2009, ha manifestato la propria disponibilità ad organizzare anche l'edizione 2010 del Trofeo; tenuto conto che la Società ACI Sport, partecipata dall'Ente nella misura del 99,9% del capitale sociale, ha proficuamente curato per conto dell'ACI la realizzazione della edizione del Torneo "ACI Golf" e che per la medesima Società sussistono, in linea con il vigente quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, le condizioni per l'affidamento diretto, in quanto Società *in house*, in virtù della Convenzione in essere per le attività inerenti alla progettazione, promozione e sviluppo delle manifestazioni sportive; ritenuto pertanto di avvalersi della Società ACI Sport ai fini della realizzazione dell'edizione 2010 del Trofeo "ACI Golf"; preso atto che l'impegno economico sostenuto dall'ACI per l'organizzazione delle edizioni 2006-2009 del Trofeo ammonta annualmente all'importo massimo di € 100.000, oltre IVA; ritenuto di mantenere invariata, anche a fronte di un numero inferiore di gare di selezione rispetto all'edizione del Torneo 2009, detta previsione di spesa per l'organizzazione della manifestazione nel corso dell'anno 2010; vista la nota della Direzione Centrale Soci; **autorizza l'affidamento** alla Società ACI Sport delle attività concernenti la realizzazione dell'edizione 2010 del Trofeo "ACI Golf" per un corrispettivo non superiore ad € 100.000, oltre IVA. La spesa trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Direzione Centrale Soci", Tit. I, Cat. IV[^] del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione 2010, Cap. 61, Art. 1, Lett. C "Promozioni Associative". La Direzione

Centrale Soci è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti ai fini dell'affidamento dell'incarico medesimo.”.

4) “Preso atto che la Società controllata ACI Progei Spa, interamente partecipata dall'Ente, e l'ACI sono proprietari in regime di comunione pro indiviso al 50/% dell'immobile sito in Palermo, via Niccolò Turrisi n. 30, avendo la citata Società acquistato tramite asta giudiziaria la quota già di proprietà dell'AC di Palermo; vista la nota al riguardo presentata dalla competente Direzione Centrale Amministrazione e Finanza concernente il conferimento alla citata Società di detta quota di proprietà dell'ACI in aumento del capitale sociale ai sensi degli artt. 2343 e 2343-ter del codice civile; ravvisata la necessità di trasferire alla Società ACI Progei la quota di proprietà dell'ACI del suddetto immobile al fine di consentire l'adozione in tempi rapidi da parte della stessa Società degli indispensabili interventi tecnici utili per la messa a reddito dell'immobile oggi in disuso; ritenuto pertanto di procedere alla sopraindicata operazione di conferimento in aumento del capitale sociale della Società ACI Progei; **autorizza** il conferimento alla Società ACI Progei Spa della quota di proprietà dell'ACI pari al 50% dell'immobile sito in Palermo, via Niccolò Turrisi n. 30 nei termini e per le finalità di cui in premessa; **conferisce mandato** al Dirigente l'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali al fine di affidare, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2 lett. b del codice civile, ad un esperto indipendente dotato di adeguate professionalità l'incarico di effettuare la valutazione dell'immobile. (Astenuti: Tatozzi, in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACI Progei, e Lauria).

5) "Preso atto che l'Ente riconosce annualmente un contributo in favore della Fondazione “Filippo Caracciolo per gli studi sui problemi dell'automobilismo”, in relazione all'attività di ricerca e di studio svolta dalla Fondazione stessa nell'interesse dell'ACI; vista la proposta della Direzione Centrale Studi e Ricerche per l'erogazione alla Fondazione medesima di un contributo, per l'anno 2010, di €900.000, finalizzato sia alla realizzazione di attività di studio e ricerca, che alle spese generali di funzionamento dell'intera struttura, in

considerazione del diretto interesse dell'ACI, nella sua veste di fondatore, a promuovere ed incrementare le attività di studio, analisi e risoluzione delle problematiche del settore automobilistico, demandate alla Fondazione stessa; vista la relazione della Fondazione "Filippo Caracciolo" concernente i risultati dell'attività di studio e ricerca dalla stessa realizzata nel corso dell'anno 2009; visto altresì il programma degli studi e delle ricerche della Fondazione per l'anno 2010, che contempla diverse iniziative a sostegno delle attività istituzionali dell'ACI; ritenuta la suddetta proposta rispondente agli interessi dell'ACI, coerente con le finalità istituzionalmente perseguite dall'Ente ed in linea con gli indirizzi strategici degli Organi in materia di attività di studio e ricerca nel settore dell'automobilismo e della mobilità in generale; ravvisata la necessità di subordinare l'erogazione del contributo all'utilizzo dello stesso esclusivamente per il perseguimento degli interessi istituzionali dell'Ente, in conformità con i fini statuari della Fondazione stessa, sulla base della trasmissione di report trimestrali da parte di quest'ultima; **autorizza** il riconoscimento, per l'anno 2010, di un contributo di €900.000 in favore della Fondazione "Filippo Caracciolo per gli studi sui problemi dell'automobilismo", destinato sia alla realizzazione di attività di studio e ricerca, che alle spese generali di funzionamento dell'intera struttura. L'importo verrà erogato a condizione che sia utilizzato esclusivamente per il perseguimento degli interessi istituzionali dell'ACI, in conformità ai fini statuari della Fondazione stessa, sulla base della trasmissione di report trimestrali da parte di quest'ultima. La spesa, pari ad €900.000, trova copertura nell'Unità Previsionale di Base "Direzione Centrale Studi e Ricerche", Tit.I, Cat.VI^A, del bilancio di previsione per l'anno 2010 e nella corrispondente voce del budget di gestione, Cap.14, Art.1, lett.a).".

6) "Preso atto che il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 19045 del 18 settembre 2009, pubblicata il 22 settembre 2009 e notificata all'ACI con formula esecutiva in data 4 novembre 2009, ha accolto le domande avanzate dalla Società Elsag Datamat Spa (già Datamat s.p.a.), condannando l'Ente al pagamento della somma di € 835.090,95 a titolo di risarcimento danni ex art. 2051 c.c.; preso atto, in particolare, che il giudice adito ha ritenuto sussistere in

capo all'ACI la responsabilità per l'incendio divampato, in data 21.1.2003, nei locali di Via Saponi 83 Roma già adibiti ad archivio del Pubblico Registro Automobilistico, che ha causato alla predetta Società ingenti danni, in considerazione dell'ubicazione degli uffici della Datamat nel medesimo edificio e negli stabili limitrofi, con particolare riguardo ai costi dalla stessa sostenuti per il ripristino degli impianti danneggiati, per l'improduttività del personale conseguente all'inagibilità dei locali e per il mancato profitto derivante dal fermo lavorativo; preso atto, altresì, che l'Ente ha provveduto immediatamente ad impugnare la citata sentenza con atto d'appello e contestuale istanza di sospensione della sentenza impugnata ex art. 283 c.p.c., depositando altresì ricorso al Presidente della Corte d'Appello, ai fini della trattazione in via d'urgenza della suddetta istanza cautelare, ai sensi dell'art. 351 c.p.c.; considerato che, a seguito dell'udienza di trattazione dell'inibitoria, svoltasi in data 26 febbraio 2010, il Collegio ha disposto con ordinanza la sospensione della sentenza impugnata per la sola somma eccedente l'importo di € 700.000; tenuto conto che per effetto del parziale accoglimento dell'istanza cautelare proposta dall'ACI, l'Ente si trova conseguentemente esposto ad un'eventuale azione esecutiva; ritenuto l'interesse dell'Ente ad evitare, nelle more della definizione del giudizio di merito pendente innanzi alla Corte d'Appello di Roma, la cui prima udienza è fissata per il 21 aprile prossimo, le ulteriori ingenti spese che potrebbero derivare dalla notifica dell'atto di precetto e dall'attivazione di un'eventuale azione esecutiva; vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente relativa alla richiesta di pagamento della somma di € 700.000 a seguito della citata sentenza di condanna; **autorizza** il pagamento dell'importo complessivo di € 700.000 alla Società Elsag Datamat Spa, già Datamat Spa, in esecuzione della sentenza n. 19045 del 18 settembre 2009 Tribunale Civile di Roma. Il Segretario Generale è autorizzato ad adottare, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, i provvedimenti necessari all'utilizzo del fondo di riserva iscritto nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 al fine di costituire la necessaria capienza del competente stanziamento di bilancio, in funzione del pagamento dell'importo in questione.”.

7) “Preso atto che Il Tribunale Civile di Torino, con sentenza n. 123 dell’11 gennaio 2010, ha respinto il ricorso presentato dall’ACI in opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto dalla Società Reale Mutua Assicurazioni per il pagamento della somma di € 162.381,38, oltre interessi legali e spese di lite, derivante dall’escussione di alcune polizze fidejussorie stipulate a favore delle Regioni Campania e Veneto a garanzia della riscossione dei tributi ad opera di delegazioni ACI, risultate inadempienti; preso atto, altresì, che con la predetta sentenza il Tribunale di Torino, nel rendere esecutivo il decreto ingiuntivo in questione, ha condannato l’Ente al pagamento della somma complessiva di € 191.146,34; preso atto, inoltre, che è intendimento dell’Ente impugnare la citata sentenza con atto d’appello; vista la nota dell’Avvocatura Generale dell’Ente concernente, nelle more della proposizione in appello avverso la sentenza in parola, l’autorizzazione al pagamento a favore della Società Reale Mutua Assicurazioni della somma di € 191.146,34 in esecuzione della medesima sentenza n. 123/2010 del Tribunale Civile di Torino; tenuto conto dell’oggettiva difficoltà di ottenere un provvedimento di sospensione dell’esecutività della sentenza *de qua*, nonché della solidità della Società atta a consentire il recupero della somma versata nel caso in cui la sentenza venga riformata in appello; ritenuto, pertanto, di procedere al pagamento a favore della Società Reale Mutua Assicurazioni della somma di € 191.146,34 in esecuzione della sentenza n. 123/2010; **autorizza** il pagamento alla Società Reale Mutua Assicurazioni dell’importo complessivo di € 191.146,34, in esecuzione della sentenza n. 123/2010 del Tribunale Civile di Torino. Il Segretario Generale è autorizzato ad adottare, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, i provvedimenti necessari all’utilizzo del fondo di riserva iscritto nel Bilancio di Previsione dell’esercizio 2010 al fine di costituire la necessaria capienza del competente stanziamento di bilancio, in funzione del pagamento dell’importo in questione.”.

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 ottobre 2008; vista altresì la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 9 luglio 2009 con la quale sono state apportate parziali modifiche ed integrazioni all'Ordinamento dei Servizi; considerato che con le citate deliberazioni sono stati ridefiniti i livelli funzionali di unità organizzative centrali e modificati gli assetti delle competenze di talune Direzioni e Servizi centrali; tenuto conto che, nell'ambito delle predette modifiche ordinamentali, sono stati individuati i seguenti Uffici incardinati nelle rispettive strutture centrali: nell'ambito della Direzione Centrale Attività Istituzionali è stato istituito l'*Ufficio coordinamento progetti e rapporti istituzionali* che supporta il Direttore centrale nell'azione di coordinamento e sviluppo delle iniziative progettuali in materia istituzionale, turistica e di infomobilità; sono state altresì confermate le funzioni dell'Ufficio Eventi che ha assunto la denominazione *Ufficio Relazioni Esterne ed Eventi*; nell'ambito del Servizio Turismo e Relazioni Internazionali è stato istituito l'*Ufficio Infomobilità* con l'incarico di gestire le attività ed i progetti in materia di infomobilità nazionale e locale legati agli accordi con i Ministeri competenti ed Enti locali; nell'ambito del nuovo Servizio Comunicazione è stato istituito l'*Ufficio Comunicazione Interna e in Rete*, al fine di assicurare il continuo aggiornamento del sito web istituzionale, in conformità con le vigenti disposizioni e gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti per la P.A. nonché di implementare il sistema di comunicazione interna; nell'ambito del nuovo Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione è stato istituito l'*Ufficio Controllo di gestione* per l'attuazione delle funzioni di controllo di gestione secondo la normativa vigente; nell'ambito altresì della Direzione Centrale Servizi Ispettivi e Revisione Interna, a seguito del rafforzamento delle competenze, sono state istituite due Funzioni Ispettive: una di attività auditing e supporto agli AC e l'altra di coordinamento attività auditing legata alla diffusione della qualità. In esito al riassetto organizzativo è stata soppressa la Funzione

Ispettiva con coordinamento attività auditing e supporto agli AC; ritenuto necessario pertanto procedere, a seguito delle modifiche di cui sopra, alla classificazione delle unità di livello dirigenziali non generale richiamate; visto l'art. 49 del CCNL 2002/2005 AREA VI — Personale Dirigente - che individua tra le componenti accessorie alla retribuzione del Dirigente la retribuzione di posizione finalizzata a riconoscere a ciascun dirigente un trattamento economico correlato alle posizioni attribuite e alle connesse responsabilità; visti gli artt. 55 e 56 del medesimo contratto, secondo i quali ogni Pubblica Amministrazione deve provvedere alla graduazione delle posizioni dirigenziali sulla base delle tipologie individuate e tenuto conto di parametri riferiti alla rilevanza delle posizioni stesse nell'ambito delle politiche organizzative dell'Ente, nonché al grado di complessità e di responsabilità connesse; visto l'art. 5 del CCNL 2002/2005 AREA VI — Personale Dirigente - relativo al biennio economico 2004/2005, con il quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i valori lordi massimi per ciascuna delle tipologie di posizioni individuate nell'art. 55, compatibilmente con le disponibilità complessive del fondo di ciascuna Pubblica Amministrazione ed è stato determinato un valore minimo per la retribuzione di posizione; visto il documento del 4 maggio 2007, siglato dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali nazionali rappresentative al termine degli incontri di concertazione attivati in applicazione delle previsioni dettate in materia di partecipazione dal titolo I, art. 7 del CCNL 2002/2005 AREA VI — Personale Dirigente — ed avente ad oggetto i criteri di pesatura delle funzioni dirigenziali dell'Ente, il quale ha condotto all'elaborazione dei criteri ed ai parametri di graduazione; vista la deliberazione del Comitato Esecutivo del 10 luglio 2007 che ha approvato i criteri di misurazione delle posizioni dirigenziali centrali e regionali di livello dirigenziale generale e non generale, nonché quelli relativi agli Uffici provinciali ed agli Automobile Club; vista altresì la deliberazione del 4 febbraio 2009, con la quale si è proceduto alla rideterminazione delle fasce relative alla retribuzione di posizione delle funzioni di livello dirigenziale non generale, a seguito degli adeguamenti contrattuali; visto l'art. 17 del vigente Regolamento di Organizzazione; su proposta del Segretario Generale; **delibera** le sottoindicate ripartizioni secondo la tabella allegata al presente verbale sotto

la lett. C), che costituisce parte integrante della presente deliberazione: 1) la *Funzione Ispettiva con coordinamento attività auditing legate alla diffusione della cultura della qualità*, è inserita nella fascia B di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009, con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante ai dirigenti preposti da stabilirsi in € 35.262 (all. n. 1); 2) la *Funzione Ispettiva Attività auditing e supporto agli AC* è inserita nella fascia B, di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009, con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in € 35.262 (all. n. 1); 3) l'*Ufficio Coordinamento progetti e Rapporti Istituzionali* è inserito nella fascia B, di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009, con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in € 35.262 (all. n. 1); 4) l'*Ufficio Relazioni Esterne ed Eventi* è inserito nella fascia B1, di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009 con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in € 32.262 (all. n. 1); 5) l'*Ufficio Infomobilità* è inserito nella fascia B1, di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009 con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in € 32.262 (all. n. 1); 6) l'*Ufficio Comunicazione Interna e in Rete* è inserito nella fascia B1, di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009 con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in € 32.262 (all. n. 1); 7) l'*Ufficio Controllo di Gestione* è inserito nella fascia C, di cui alla deliberazione 4 febbraio 2009 con la conseguente determinazione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto da stabilirsi in € 31.262 (all. n. 1). La classificazione ha effetto dalla data di decorrenza dei rispettivi incarichi dirigenziali.”.

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Brescia, Genova, Potenza, Salerno e Trieste; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni ai Bilanci di Previsione per l'esercizio 2009 degli Automobile Club di Brescia, Genova, Potenza, Salerno e Trieste."

2) "Viste la relazione e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine alle Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 dell'AC di Crotone; preso atto, al riguardo, che il documento contabile in questione non osserva il disposto dell'art.10, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ai sensi del quale il Bilancio di previsione non può chiudersi con un presunto disavanzo di competenza, se non quando ne sia prevista la copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale; ritenuto, conseguentemente, che il documento contabile in parola non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.20 dello Statuto; **delibera di non approvare**, tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, le Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 dell'AC di Crotone."

3) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Arezzo, Avellino, Campobasso, Enna, Genova, Lucca, Massa Carrara e Salerno; preso atto, in particolare, che il Bilancio di Previsione 2010 dell'Automobile Club di Arezzo presenta la previsione di un disavanzo finanziario di competenza di €24.200 che risulta coperto dal presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2009 di €616.040, così come disposto dall'art.10 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo

predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Bilanci di Previsione 2010 degli Automobile Club di Arezzo, Avellino, Campobasso, Enna, Genova, Lucca, Massa Carrara e Salerno, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo di amministrazione ad adottare concrete iniziative, volte a ripristinare condizioni di economicità gestionale ed a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso.”. (Astenuto Lauria dalla votazione sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 dell' AC di Enna).